



ARCHINEWS. Biblioteca dell'Archiginnasio: appuntamenti fino al 10 febbraio 2014

ArchiNews per: Archinews-archiginnasiobologna-scuole,
Archinews-archiginnasiobologna-stampa

30/01/2014 17.21

Inviato da: **Valeria Roncuzzi**



ARCHINEWS - Newsletter della Biblioteca dell'Archiginnasio

n. 6 Febbraio 2014

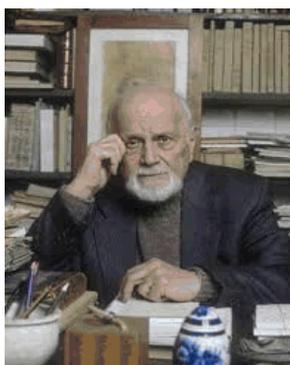


**Venerdì 7 febbraio, ore 18
Sala dello Stabat Mater**

Presentazione del libro di **Roberto Roversi**
***Le origini dell'irrazionalismo di Nietzsche studiate
nelle opere giovanili*** (Pendragon, 2013)
Prefazione di **Ivano Dionigi**, con uno scritto di **Marco
Antonio Bazzocchi**



Roberto Roversi
***Le origini dell'irrazionalismo di Nietzsche
studiate nelle opere giovanili***
Pendragon (collana Le sfere), 2013, 100 p., €
14,00



Intervengono

Marco Antonio Bazzocchi, docente presso il
Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Università
di Bologna

Massimo Cacciari, filosofo

Ivano Dionigi, Magnifico Rettore dell'Università di
Bologna

L'evento rientra in un ricco programma di iniziative previste
per il 2014 per ricordare il poeta ed intellettuale bolognese
a due anni dalla scomparsa: *Il futuro si apre ogni giorno e
brucia la mano*. **Roberto Roversi, poeta e libraio in
Bologna**.

Il progetto vede coinvolta sul piano cittadino l'Istituzione
Biblioteche con l'apporto dell'Università e della casa
editrice Pendragon.

Le presentazioni di libri partono significativamente con la
pubblicazione di un inedito di Roversi: la sua tesi di laurea.
Nel giugno del 1946 il giovane Roberto Roversi si laurea in
Filosofia all'Università di Bologna, discutendo con il
professor Giacomo Donati, docente di Filosofia morale,
una tesi dal titolo "Le origini dell'irrazionalismo di Nietzsche
studiate nelle opere giovanili". Un testo che già dimostra la
capacità di lettura e le grandi doti di scrittura del poeta
bolognese, dove lo studente vorrebbe "rifare di Nietzsche
un compagno del nostro viaggio, del nostro quotidiano
cammino per questo tempo così tormentato e disperato",
nel segno di una esigenza epocale. Questa pubblicazione
offre al lettore la possibilità di conoscere il primo lavoro
saggistico di uno dei più importanti intellettuali del secondo
Novecento.

Roberto Roversi (Bologna, 28 gennaio 1923 - Bologna,
14 settembre 2012) nei primi anni di attività ha dato alle
stampe opere di poesia, narrativa e teatro presso editori
come Mondadori, Einaudi, Feltrinelli e Rizzoli, che se lo
contendevano riconoscendogli una forza espressiva e una
capacità argomentativa e narrativa di prim'ordine, ad un
certo punto, all'inizio degli anni Sessanta, decide di non
pubblicare più con grandi sigle editoriali, ma di
autoprodursi e diffondere ad uno ad uno i propri lavori,

attraverso la sua libreria antiquaria Palmaverde Questo, per lanciare un segnale di attenzione verso un problema che Roversi ha percepito prima di tutti: il controllo da parte di pochi potenti dei grandi mezzi di comunicazione, anche in ambito culturale.

Roversi è famoso inoltre perché autore di versi che sono diventati testi di canzoni messe in musica ed eseguite da artisti come Lucio Dalla, Francesco De Gregori e gli Stadio; ed stato anche direttore nei primi anni Settanta del quotidiano comunista "Lotta Continua", dopo aver fondato nel 1955 con Francesco Leonetti e Pier Paolo Pasolini la rivista "Officina". Nel contempo, dal 1948 al 2006, ha esercitato con passione il mestiere di libraio antiquario, gestendo la libreria Palmaverde di Bologna (www.robtoroversi.it)

Ingresso libero. Info:

www.bibliotechebologna.it/eventi/51430/offset/3/id/60123

Sabato 8 febbraio, ore 9-13
Sala dello Stabat Mater

Incontro "Finanziare la ricerca per la salute. Il contributo della Fondazione del Monte"

organizzato da la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Sarà l'occasione per presentare alcuni dei progetti di ricerca finanziati dalla Fondazione, e per illustrare le nuove linee guida che regoleranno le richieste di contributo in questo ambito a partire dal 2014.

Info: Fondazione del Monte Via delle Donzelle, 2 Bologna
t. 051 2962503

comunicazione@fondazione-del-monte.it
ufficiostampa@fondazione-del-monte.it



29 gennaio 1944, ore 12:
il settimo bombardamento sulla città
provocò gravissimi danni
e fu colpito anche il palazzo dell'Archiginnasio

Nuove immagini *on line* nel sito della Biblioteca e su Flickr

Per ricordare il bombardamento del palazzo dell'Archiginnasio di 70 anni fa, avvenuto il 29 gennaio 1944, è stato selezionato un set di foto consultabili dal sito:

<http://www.flickr.com/photos/archiginnasio/sets/72157640253985495>

Le fotografie sono conservate al Gabinetto Disegni e Stampe dell'Archiginnasio e pubblicate in *Delenda Bononia. Immagini dei bombardamenti 1943-1945*, a cura di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi Roversi Monaco; scritti di Alfredo Barbacci [et al.]; presentazioni di Walter Vitali, Francesco Berti Arnoaldi Veli, Paolo Messina, Bologna, Pàtron, 1995

Dal 1° febbraio 2014

l'accesso al Teatro Anatomico nel palazzo dell'Archiginnasio sarà a pagamento

con un biglietto d'ingresso di 3 euro

Apertura: da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 17; sabato, dalle ore 10 alle ore 14.

Sono previste esenzioni per

- guide turistiche con tesserino di riconoscimento



Foto "European Creative Cities"

Apertura del Teatro Anatomico

da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle ore 17;
sabato, dalle ore 10 alle ore 14

- giornalisti con tesserino di riconoscimento
- una persona per ogni gruppo di almeno 10 persone
- classi delle scuole elementari e medie di primo e secondo grado
- due accompagnatori per ogni gruppo scolastico
- giovani fino a 18 anni compiuti
- portatori di handicap e loro accompagnatori
- soci ICOM che presentino tessera valida
- appartenenti ad Enti e Associazioni convenzionati.

Info

MOSTRE IN ARCHIGINNASIO - Quadriloggiato superiore

Aperta fino all'8 febbraio

Mostra *L'Istituto e la città. Cinquant'anni dell'attività dell'Istituto per la Storia di Bologna (1963-2013)*



Con due delibere del Consiglio Comunale (12 dicembre 1962 e 10 aprile 1963) veniva fondato l'**Istituto per la Storia di Bologna**, a far parte del quale furono chiamati docenti universitari di diverse discipline, con la finalità di «promuovere e svolgere la ricerca scientifica e l'approfondimento della Storia di Bologna e del suo territorio».

Il 23 giugno 1963, nella sede concessa dalla direzione dell'Archiginnasio, ebbe luogo la prima riunione del Direttivo, composto da personalità della cultura bolognese come Achille Ardigò, Athos Bellettini, Aldo Berselli, Luigi Dal Pane, Gina Fasoli, Giuseppe Ignazio Luzzatto, Guido Achille Mansuelli e Renato Zangheri, che, in qualità di assessore alle istituzioni culturali, appoggiò incondizionatamente la fondazione del nuovo ente di cui fu segretario dal 1963 al 1970.

La mostra, grazie ad una rassegna bibliografica e documentaria, ripercorre l'attività di ricerca promossa dall'Istituto in questo lungo periodo.

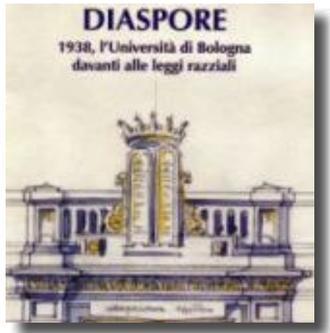
Orario: lun. - ven. 9-19; sabato 9-14; chiuso domenica e festivi - Ingresso libero

Aperta fino al 28 febbraio

Mostra *Giorno della Memoria 2014. DIASPORE. 1938, l'Università di Bologna davanti alle leggi razziali*

Organizzata dall'Archivio storico - Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna, con il patrocinio della Comunità Ebraica di Bologna e la collaborazione del Museo Ebraico di Bologna, in occasione della ricorrenza internazionale del "**Giorno della Memoria**".

L'esposizione, ideata e curata da Gian Paolo Brizzi, Responsabile Scientifico dell'Archivio storico dell'Università di Bologna, **ripercorre in sette tappe gli effetti delle leggi razziali sulla comunità universitaria**, sette tappe che vogliono richiamare simbolicamente le sette braccia della Menorah, simbolo dell'ebraismo: l'abbandono della Patria e l'integrazione degli ebrei stranieri nell'Università e nella vita cittadina; la propaganda antisemita in Università, la scienza al servizio del



razzismo; la preparazione dell'opinione pubblica alle leggi razziali; l'espulsione di professori e studenti ebrei dall'Università e i tentativi di sottrarsi alle misure razziste; l'abbandono dell'Italia; la trappola dell'antisemitismo, studenti e professori nella Shoah; verso nuove diaspore, la ricerca di una nuova Patria.

Orario: dal lunedì al venerdì ore 9-19; sabato ore 9-14; chiuso domenica e festivi.

L'impianto dell'esposizione ha una finalità didattica, orientata in particolare al mondo della scuola.

Per informazioni e richieste di visite guidate: tel. 051 2088502, 051 2088500 (Daniela Negrini e Paola Dessì); tel. 051 6569003 (Patrizia Panigali e Vincenza Maugeri)
Ingresso libero. [Info](#)



Seguici su Facebook!

Aggiornamenti e novità anche sul

portale dell'Istituzione Biblioteche di Bologna:

www.bibliotechebologna.it

www.archiginnasio.it

Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1 - Bologna

Redazione di "Archinews" - Promozione delle attività culturali dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna

tel. 051 276.813; fax 051 261.160; email: archinews@comune.bologna.it